

RIABITA

per il recupero, il ripristino e la ristrutturazione

Anno XXVII
numero 9
Settembre 2011
€ 4.00

Rima Editrice Milano
www.rimaedit.it
rima@rimaedit.it



100009
9 770393 441001

progetti
CON INSOLITE
RELAZIONI INTERNE
DI SPAZIO E VOLUME

produzione
ELEMENTI
CERAMICI DALLA
LASTRA AL MOSAICO

analisi
DEI SISTEMI
PER DIFENDERE
L'EDIFICIO DALL'ACQUA

proposte
DI SOLUZIONI
E PRODOTTI PER
LA LUCE DAL TEITO



numero 7/9
tembre 2011
Euro 4
ento annuo
40
ro 50
rente
9170202
ice s.r.l.
abbon. post.
6 art. 2 legge
Milano
zione del
di Milano
06 del
Milano
alve
di Scalve (Bg)

RIMA EDITRICE
Viale Sarca, 243
20126 Milano
Telefono (02) 66103539 (r.a.)
Fax (02) 66103558
www.rimaedit.it
e-mail: redazione@rimaedit.it

Direttore responsabile
Flavio Maestrini
e-mail: flavio.maestrini@rimaedit.it

Coordinamento editoriale
Grazia Gamberoni

Coordinamento pubblicità
Giusy Masella

Segretaria di redazione
Maura Ceccaroli

Grafica
Adriano Ribera

Hanno collaborato:
Carla Maria Colombo, Flavio Conti,
Marina Cremonesi, Maria Rosa Fonio
Grazia Gamberoni

Fotografie
Pier Maulini, Adriano Pecchio,
Michele Stellatelli

Distribuzione per le edicole:
ITALIAN PRESS S.r.l.
20024 Garbagnate Milanese (Mi)
Tel. 02.9944991

I nominativi della banca dati della Rima Editrice possono essere comunicati a terzi, ma in qualsiasi momento potranno essere modificati o cancellati dietro richiesta degli interessati ai sensi del D. legis. 196/2003

Registro degli operatori di
comunicazione ROC n. 5816

copertina
no Pecchio

S.
NAZIONALE
ODICA SPECIALIZZATA

ssociata USPI

sommario

gli esempi

Arredare con cubi e righe	2
Incanti architettonici di una casa genovese	8
Insolite relazioni tra due livelli abitativi	16
Recupero del sottotetto per un appartamento su due piani	22
Materiali essenziali per uno spazio essenziale	30
Potenzialità di un palazzo nel contesto urbano	36

per saperne di più

La luce dall'alto	44
se il problema è	
Quando la casa si difende dall'acqua	56

dalla produzione

Dalla lastra al mosaico: proposte per gli interni	64
I radiatori d'arredo	78

recupero del sottotetto PER UN APPARTAMENTO SU DUE PIANI



**NELL'AMBITO
DELLA GLOBALE
RISTRUTTURAZIONE
DELL'ULTIMO PIANO
DI UN EDIFICO E CON
IL RECUPERO AI FINI
ABITATIVI DEL RELATIVO
SOTTOTETTO,
UN APPARTAMENTO
SI TRASFORMA
IN UNA ABITAZIONE
SU DUE LIVELLI
PIÙ CHE RADDOPPIANDO
LA SUA SUPERFICIE**

Progetto architetto Vincenzo Ferrara

Servizio Grazia Gamberoni

Foto Adriano Pecchio

L'appartamento che presentiamo in queste pagine è uno dei due che nasce da una ristrutturazione attuata all'ultimo piano, comprendente due appartamenti, e al relativo sottotetto, inutilizzato, in un edificio nel centro di Milano, al fine di ricavarne due unità immobiliari, ognuna sviluppantesi su due livelli. Data la dimensione globale dell'intervento e le caratteristiche dell'intervento realizzato, al piano con i due appartamenti, il settimo, e quello al sottotetto diventato a tutti gli effetti un piano abitativo, si sono ottenuti due appartamenti di 210 mq ciascuno. Per realizzare l'ottavo piano è sta-



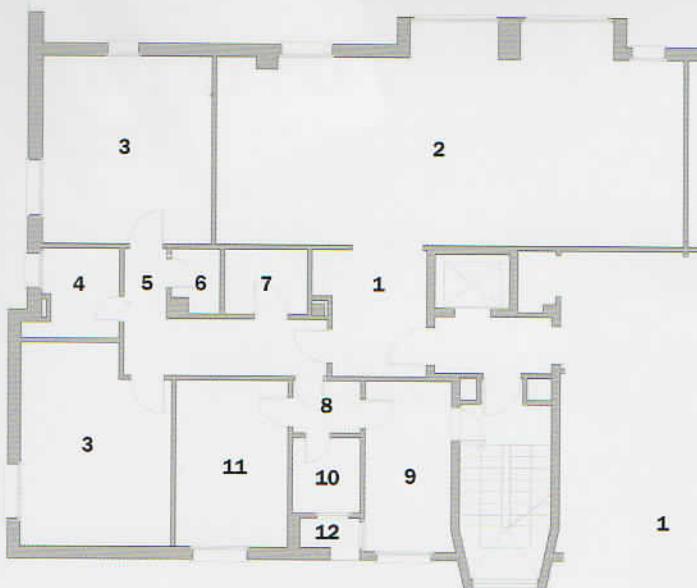
Protagonista degli interni è la luce in tutte le sue forme, naturale o artificiale, studiata per creare emozioni sempre diverse e per dare una sensazione di calore e accoglienza

to fondamentale rifare la soletta in plastbaum e il tetto, per il quale è stato adattato il sistema ventilato con copertura in rame ossidato. Nuovo l'impianto di riscaldamento a caldaia a condensazione e pannelli solari, comuni molte finiture e materiali anche se con stili diversi, ovviamente, trattandosi di due diversi proprietà. La differenza più evidente è che in un appartamento, la zona notte è all' piano ottavo (ex sottotetto per intenderci) e la zona giorno è al settimo, mentre nell'altra unità abitativa, si sono seguite regole inverse. Una soluzione che ha consentito di dare ad ognuno dei due appartamenti grandi spazi giorno luminosi: proprio la luce è un elemento come afferma il progettista" che costruisce gli spazi, dilatandoli anche verso l'alto con le aperture vetrate nel tetto, permettendo dunque che una illuminazione zenitale raggiunga il piano sottostante, il settimo". Nell'analisi del progetto degli interni dell'appartamento che presentiamo in queste pagine, si rimane colpiti da un senso di "non finito" di alcuni elementi strutturali come il ferro della scala, il pilastro non intonacato, la panca di cemento grezzo

Dall'area di ingresso dell'appartamento, accanto ai pilastri messi a nudo dal taglio della soletta per ricavare il vano scala, parte sulla destra la rampa, che porta al piano superiore e che appare come una libreria, eseguita secondo un disegno ragionato, in cui le mensole, in alcuni punti, si interrompono per fare spazio a delle nicchie più alte, creando un gioco di luci dietro le alzate in vetro satinato.

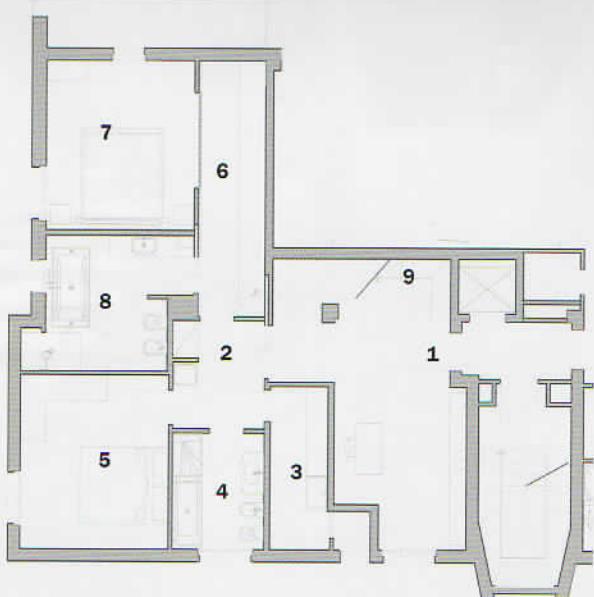
Lasciata sulla destra la scala al piano giorno, ci si inoltra nel disimpegno notte, sul quale affacciano la lavanderia, un bagno, una camera da letto e un lungo corridoio/spogliatoio/cabina armadio sul quale si aprono le porte ad ante scorrevoli del bagno padronale e della camera da letto matrimoniale.

Vista dal piano inferiore, attraverso una delle aperture ricavate nella soletta per dare luce e trasparenza ai due piani. Si noti la corrispondente apertura vetrata nella copertura, che porta la luce naturale al piano inferiore.



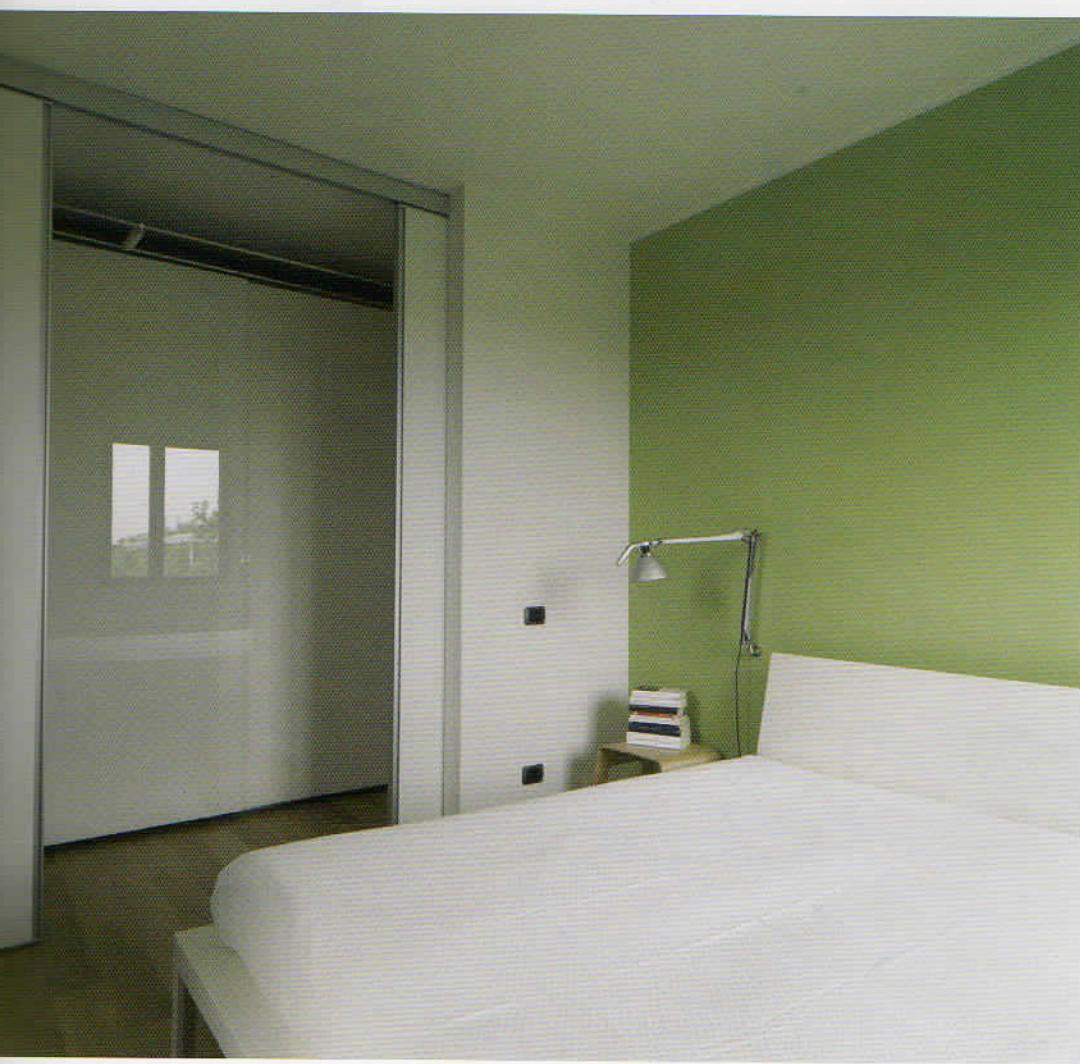
Stato precedente, pianta piano settimo

- 1) Ingresso 2) Zona soggiorno/pranzo 3) Camere 4) Bagno padronale
- 5) Disimpegno notte 6) Ripostiglio 7) Ripostiglio/office 8) Disimpegno
- 9) Cucina 10) Bagno di servizio 11) Stanza di servizio 12) Terrazzino



Stato attuale, pianta piano settimo

- 1) Ingresso 2) Disimpegno 3) Lavanderia 4) Bagno 5) Camera da letto
- 6) Studio/cabina armadio 7) Camera matrimoniale
- 8) Bagno padronale 9) Scala



zo, ma come dice il progettista "le abitazioni sono sempre in continua evoluzione, seguono la vita di chi vi abita, modificandosi...". quindi lasciare qualche margine di libertà sembra così essenziale. L'ingresso dell'appartamento, costituisce un ambiente filtro tra la zona notte, posta al settimo piano e la zona giorno all'ottavo, già visibile grazie alla aperture nel solaio di divisione tra i due piani, aperture che rendono questo ambiente molto luminoso, perché poste in corrispondenza di un grande foro vetrato in copertura, dal quale filtra una grande quantità di luce, che illumina l'ingresso, rendendolo un ambiente caldo e accogliente. L'area di ingresso con pavimento in parquet di Rovere trend e levigato, diventa così uno spazio che dal settimo piano punta verso il cielo, attraverso l'ottavo piano. Tra queste due bocche di luce, il pilastro strutturale che dal settimo piano arriva fino alla copertura dell'ottavo, è anche un corpo illuminante.

Vista della camera matrimoniale con le ante scorrevoli aperte che permettono di collegarsi facilmente alla zona cabina armadio, che occupa tutta la lunghezza del corridoio notte padronale. Il pavimento è in parquet di rovere Trend levigato, come nel resto dell'abitazione.



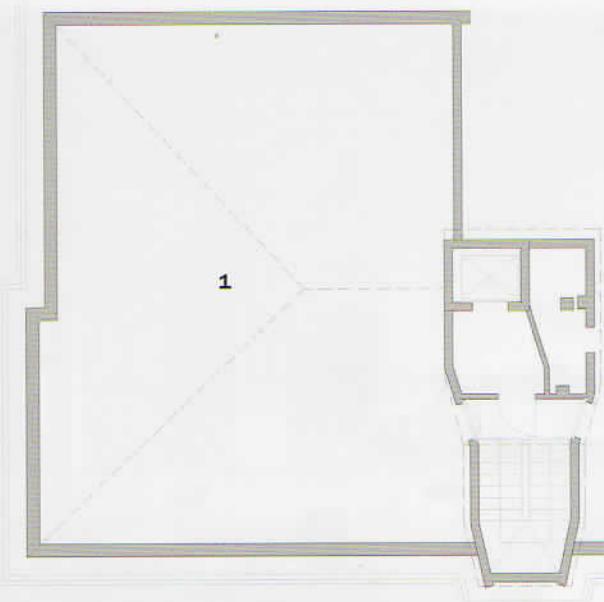
L'immagine permette di vedere lo sviluppo dell'area vasca/doccia, riflessa nello specchio a parete sopra il mobile portalavabo.

Il bagno padronale di ampie dimensioni ha una vasca caratterizzata da una pannellatura superiore pieghevole a libro che consente alla vasca di diventare un lettino relax. Di fronte il mobile su disegno in legno con bacinella sopra piano.

All'arrivo della scala al piano superiore, la foto permette di cogliere la continuità tra i livelli dell'abitazione, accentuata da un interessante gioco di luce: in corrispondenza si aprono a soffitto lucernari posti in modo da mandare luce naturale zenitale fino al piano inferiore. Tutto il piano ha pavimento in parquet di rovere trend levigato.

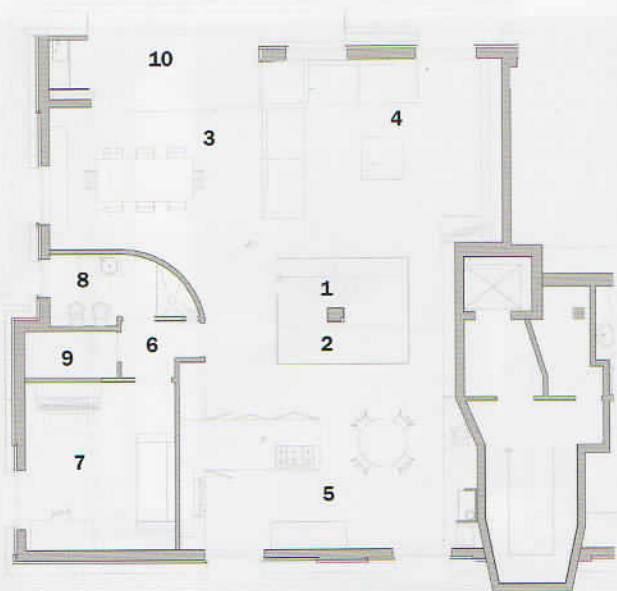
nante che disegna un fascio di luce, che dall'ingresso accompagna dolcemente lo sguardo fino alla copertura vetrata. La divisione tra questo ambiente e la zona notte avviene, grazie ad una porta scorrevole a tutta altezza, in vetro satinato che riesce a creare particolari effetti di luce che rendono luminoso il disimpegno che divide le stanze. Come vedremo questo disimpegno è un focus importante per lo sviluppo della distribuzione funzionale delle diverse zone dell'area notte. Infatti sul disimpegno si aprono direttamente le porte di una





Stato precedente: ottavo piano

1) Zona sottotetto



Stato attuale, pianta piano ottavo

1) Scala 2) Cavedio 3) Zona pranzo 4) Zona soggiorno 5) Cucina/tinello
6) Disimpegno 7) Camera 8) Bagno 9) Ripostiglio 10) Terrazza coperta



Particolare della zona pranzo con la grande apertura con serramento scorrevoli che permette, se necessario, di ottenere uno spazio in continuità tra interno ed esterno, accentuato dalla complanarità del pavimento e dalla disposizione identica delle doghe a pavimento: dentro in rovere trend levigato fuori in legno composito. La parete curva a sinistra, nasconde il bagno per gli ospiti.

camera da letto singola, di un bagno, e di una lavanderia e, si accede ad un corridoio-cabina armadio sul quale si affaccia la porta del bagno padronale e quella della camera matrimoniale, realizzata a più ante scorrevoli.

Il rapporto tra il corridoio-cabina armadio e camera matrimoniale è sapientemente studiato in ogni minimo particolare per ottenere un ambiente unico che, all'occorrenza, può diventare raccolto e riservato grazie appunto alle ante scorrevoli esterne che dividono i due spazi. Il bagno principale è realizzato su più "livelli"; nel primo livello la bacinella è appoggiata su un mobile disegnato dall'architetto e realizzato in teak e salendo di un gradino si arriva ai sanitari, il cui colore richiama quello del pavimento e del rivestimento della vasca in gres.

All'ultimo livello è posizionata la doccia filo-pavimento, il cui piano risulta alla stessa altezza del bordo vasca. Tecnicamente per rendere il tutto uniforme è stato studiato un sistema di copertura appoggiata su uno scheletro di ferro in cui il pannello della vasca, seppur ricoperto di kerlite come gli appoggi circolari, potesse essere asportabile per ispezionare il motore della vasca idromassaggio. Elemento essenziale della vasca è la possibilità di stendere completamente la sua copertura e ottenere un

Dalla zona cucina, con in primo piano il parapetto in vetro del vano scala, una vista sull'area giorno, illuminata da una grande vetrata che si apre su una larga terrazza parzialmente coperta. Sulla sinistra il tavolo rettangolare da pranzo illuminato da due lampade a sospensione.

Vista dalla zona pranzo, dell'area relax fortemente illuminata sia dalla presenza dei lucernari in corrispondenza del vano scala sia dalle ampie aperture finestrate. Una parete è interamente occupata da una libreria bianca come bianchi sono divano e poltrone. In basso, sotto la libreria corre una panca in cemento che in continuità raggiunge la zona cucina sulla destra.



Una panca in cemento lasciato a vista che corre lungo tutta la parete del soggiorno e che in cucina diventa supporto per il camino, costituisce l'elemento raccordante le due diverse aree funzionali dello spazio giorno





piano in cui potersi sdraiare per ritagliarsi un momento di relax. Come per ogni singolo elemento, anche la disposizione dei decori sui muri è frutto di uno studio dei particolari, per ottenere un disegno ricercato e raffinato che si rapporti in maniera delicata all'ambiente in cui è inserito. Per accedere al piano superiore, dall'area di ingresso sale una scala con pedate in legno rovere trend levigato, che per la sua ideazione, assume il ruolo di arredo: infatti il fronte lungo libero guarda verso l'ingresso è stato costruito come una libreria, eseguita secondo un disegno ragionato, in cui le

mensole, in alcuni punti, si interrompono per fare spazio a delle nicchie più alte, creando un gioco di luci dietro le alzate in vetro satinato. Al piano superiore, la scala sbarca al centro di un grande open space molto luminoso, con pavimento in parquet rovere trend levigato, in continuità con il piano sottostante. Pur risultando un unico ambiente, il cavedio della scala, delimitato al piano da un parapetto in vetro, riesce a definire due spazi distinti: lo spazio della cucina e lo spazio del salotto e sala da pranzo. L'elemento che unisce questi due ambienti è la panca in cemento

Dall'area soggiorno pranzo, vista oltre il vano scala, schermato da un parapetto in cristallo, verso la zona cucina, con tavolo prima colazione. Sulla destra si intravede il bancone cucina verde.

lasciato a vista che corre lungo tutta la parete del salotto, su cui trova posto una lunga libreria, fino ad arrivare in cucina dove, da semplice panca per sedersi diventa supporto per il camino, realizzato su disegno con inserto di serie. Nella cucina con penisola trova spazio un ampio piano di lavoro in vetro grigio scuro, con le basi a contenitore; gli unici oggetti che scendono dall'alto sono



Dal mobile a parete in cucina, una vista che si allarga sul bancone attrezzato a sinistra, con piano in vetro grigio scuro. Dietro si intravede la zona del soggiorno a libreria. A destra il mobile con le colonne elettrodomestici. Tutto laccato verde. Di fronte, il tavolo colazione e sul fondo a parete, la panca in cemento che diventa basamento per il caminetto, accostato a vani aperti.

Al piano giorno, si è ritagliata una zona con bagno per gli ospiti e relativa stanza. In particolare, il bagno è caratterizzato da una parete curva, che delimita la zona doccia racchiusa da ante vetrate e rivestita da mosaico verde. Un particolare catino colorato è appoggiato su un mobile a parete in teak. A pavimento gres porcellanato.

la cappa in acciaio e pochi pensili al di sopra del lavello. La colonna forno e il frigorifero costituiscono un elemento a sé stante che risulta indipendente e fa da sfondo all'intera penisola. La zona pranzo si apre sul terrazzo grazie alla grande vetrata scorrevole a tutta altezza, i pavimenti interni ed esterni sono complanari in modo da dare continuità all'interno con all'esterno. Si accede così al terrazzo con copertura vetrata, una soluzione che rende lo spazio esterno un luogo vivibile anche in caso di pioggia. La pavimentazione è realizzata con



listelli di legno composito, molto resistente e adatto per uso esterno e segue la disposizione del parquet interno, per accentuare la continuità tra esterno ed interno con l'idea di un possibile ambiente unico. Nel davanzale è integrata una vasca di dimensioni considerevoli che funge da fioriera. Nella parte più riservata di questo piano trova posto un piccolo disimpegno che conduce alla camera degli ospiti, ad un ripostiglio e ad un bagno. Il bagno degli ospiti è formato da un piccolo ambiente essenziale, in cui alcuni tocchi di colore gli dan-

no carattere. Il parquet delle altre stanze entra nel bagno e si va ad accostare ai rivestimenti delle pareti in kerlite chiara e mosaico verde che definisce la doccia realizzata in opera. Altro tocco di colore è dato dal lavabo da appoggio posizionato sopra al mobile disegnato direttamente dall'architetto. Protagonista di questa casa è la luce in tutte le sue forme, naturale o artificiale, studiata in ogni ambiente per creare emozioni sempre diverse durante l'arco della giornata e per dare una sensazione di calore e accoglienza. ■

SCHEDA D'INTERVENTO

Collaboratori:
Roberta Degiacomi

Progetto Illuminotecnico:
Mauri Luce & Progetti, Bergamo

Strutture:
Ing. Silvio Ferrario, Milano

Impresa:
Grassi & Crespi, Milano

Arredi su misura:
Anna Valenti con SempreLegno, Lissone (Mb)

Arredi di serie:
Molteni & C., Giussano (Mb); Valcucine, Pordenone; B&B Italia, Novedrate (Co); Porro Industria mobili, Montesolaro (Co); Capo d'Opera, Revine Lago (Tv); forniti da BredaQuaranta, Sesto San Giovanni (Mi)

Serramenti:
Lisa Alluminio, Fornaci di Briosco (Mi)

Porte:
L'Invisibile by Portarredo, Argenta (Fe)

Pavimenti e rivestimenti:
Stile Pavimenti legno Spa, Città di Castello (Pg); Cotto D'este nuove superfici, Sassuolo (Mo); Sicis, Ravenna; Ceramica Bardelli, Vittuone (Mi); forniti e posati da Superskin, Milano

Sanitari:
Duravit Italia, Ravenna; Pozzi Ginori, Gaeta (Lt); Ceramica Catalano, Fabrika di Roma (Vt); Olimpia Ceramica, Corciano (Vt)

Rubinetteria:
Zucchetti Rubinetteria Spa, Gozzano (No)

Corpi illuminanti:
Artemide, Pregnana Milanese, (Mi); Cini & Nils, Milano; Deltalight Italia, Empoli (Fi); Flos, Bovezzo (Bs); FontanArte, Corsico (Mi); Foscarini, Marcon (Ve); Oluce, San Donato Milanese (Mi); Tobias Grau, Rellingen, Germania